

A.4 Sistema insediativo



A.4.1 Quadro conoscitivo

Gli uomini e le attività umane in generale, sono all'origine delle pressioni sull'ambiente dirette, attraverso il consumo di risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili, ed indirette attraverso le varie attività economiche collegate agli insediamenti umani (attività industriali, agricole, turistiche...).

Il livello di benessere raggiunto a partire dagli anni '60, se da una parte ha contribuito alla diffusione di una nuova e più profonda consapevolezza ecologica, dall'altra ha determinato nuovi stimoli e dinamiche di consumo delle risorse (energetiche ed idriche in particolare), e un aumento nella produzione dei rifiuti e nella mobilità.

E' dunque auspicabile, ai fini di un'attenta analisi della situazione ambientale esistente, considerare, tra gli altri fattori, l'andamento demografico (con gli aspetti ad esso correlati, come la densità nelle diverse zone e per vari periodi dell'anno), la distribuzione delle attività sul territorio, il traffico veicolare, la produzione di rifiuti, i consumi idrici ed energetici, ecc.. ai fini di avere sotto controllo, le tendenze nei più tradizionali settori di pressione ambientale, legati agli insediamenti umani.

Il comune di Castagneto Carducci, con un'estensione territoriale di circa 142 km², è costituito da Castagneto Carducci (il Capoluogo), e dalle tre frazioni: Donoratico, Bolgheri e Marina di Castagneto-Donoratico.

Frazione	Residenti	Superficie (ha)	Densità (ab/ha)
Castagneto Carducci	1609	3029	0,53
Bolgheri	720	7150	0,10
Donoratico	5588	2700	2,07
Marina di Castagneto	356	1350	0,26

Il Capoluogo è posto a 194 metri sul livello del mare e a 9 Km dalla costa; la frazione di Bolgheri occupa la parte settentrionale del comune; quella di Donoratico è posta nei pressi della Via Aurelia ed è servita dallo scalo ferroviario comunale e quella di Marina di Castagneto-Donoratico rappresenta lo sbocco a mare.

Dal punto di vista degli insediamenti nel corso della storia, come si rileva dalla carta dell'I.G.M., non ci sono state grosse variazioni. I cambiamenti maggiori si sono avuti in

relazione alla viabilità.

Conseguentemente al miglioramento della viabilità si è verificato un maggior sviluppo in termini quantitativi del sistema insediativo. Al sistema delle case sparse, legato comunque allo sfruttamento agricolo del territorio si è andato sostituendo un sistema di insediamento per nuclei abitativi (vedi Bolgheri e Marina di Castagneto); questa evoluzione, ancora in atto, ha comportato uno spostamento di interessi dal Capoluogo a Donoratico che si è andata sviluppando successivamente come centro di polarizzazione di quelle attività che prima prosperavano a Castagneto.

LOCALITA	IMMOBILI 1981	IMMOBILI 1991	% VARIAZIONE
Campagna Castagneto	198	249	25,758
Campagna Donoratico	173	251	45,087
Campagna Bolgheri	162	199	22,840
TOTALE	533	699	31,144

LOCALITA	VANI 1981	VANI 1991	% VARIAZIONE
Campagna Castagneto	812	1093	34,606
Campagna Donoratico	745	940	26,174
Campagna Bolgheri	891	1072	20,314
TOTALE	2448	3105	26,838

Mentre un tempo gli obiettivi economici erano quasi esclusivamente polarizzati intorno all'agricoltura, che ha prodotto una struttura abitativa sparsa nel territorio, adesso il progressivo spostamento dell'economia nell'ambito del terziario e del turismo, ha spostato e concentrato, per evidenti motivi logistici, gli insediamenti lungo la direttrice Aurelia. (Si veda allegato N° A.4.1. - 1)

L'aumento di popolazione residente registrata negli ultimi anni a differenza del trend negativo del periodo 1951-71, è favorita dallo sviluppo turistico, ed ha comportato un incremento delle abitazioni occupate che sono in minoranza rispetto alla abitazioni esistenti.

Riguardo al movimento della popolazione c'è inoltre da analizzare la scelta dei luoghi di residenza. Donoratico assorbe il 65% della popolazione del Comune, ed assorbe in gran parte il movimento migratorio. Dai dati anagrafici risulta che la spinta ad abitare a Donoratico per le persone che provengono da fuori comune è rappresentata essenzialmente dalla necessità di ricomporre nuclei familiari divisi.

Ma l'appetibilità residenziale di Donoratico deriva anche dalla sua collocazione strategica di legame alle infrastrutture di collegamento principali e dunque al sistema dei trasporti: autolinea di collegamento nord sud e ferrovia.

Ciò si spiega se si analizza il dato relativo ai luoghi di lavoro e più in generale al fenomeno

del pendolarismo: risiedono in Donoratico molti dipendenti dell'industria piombinese mentre sul versante nord si fa sentire l'influenza di Cecina come polo terziario.

Nella frazione si sviluppano anche alcuni servizi collegati alla residenza ed un principio di "terziarizzazione"; inoltre, essendosi sviluppatosi recentemente, gli standards abitativi sono superiori a quelli di Castagneto e di Bolgheri.

Donoratico, di costituzione relativamente recente, rappresenta la località più moderna e abitata del Comune di Castagneto Carducci. Il centro del paese è situato intorno alla Chiesa. In questa zona esisteva in età medioevale un imponente castello che aveva il nome di "Castello di Donoratico", di cui sopravvivono alcuni ruderi, sia delle mura che della Torre, che domina dall'alto di un colle la campagna sottostante. Il paese è sede di servizi commerciali e pubblici, mentre nei dintorni si sono sviluppate attività artigianali e per la costruzione di imbarcazioni da competizione e da diporto.

La frazione di Marina non è scelta come luogo di residenza perché soffre dell'isolamento invernale dovuto all'assenza di servizi adeguati e alla massiccia presenza di abitazioni non occupate perché destinate agli affitti od utilizzi estivi.

Nota località di villeggiatura, fornita di stabilimenti balneari e delle attrezzature di accoglienza, funzionali alle esigenze del turismo estivo; il suo sviluppo urbano risale alla seconda metà del '900 e si correla in forma esplicita al generalizzarsi del benessere economico e all'affermarsi del turismo di massa. Ancora negli anni 50 essa era sede di un modesto nucleo abitativo, scarsamente popolato; è soltanto a partire dal decennio successivo che si è verificata, nel settore dell'edilizia abitativa, una sostanziale espansione, accompagnata dalla costruzione delle necessarie strutture di supporto.

L'interesse turistico all'area costiera e la continua e pressante richiesta di edificazione hanno fatto sì che l'urbanizzazione, avvenisse in modo incontrollato ed incontrastato, senza una pianificazione generale e, nel quasi totale abbandono dei canoni estetico architettonici e di rispetto ambientale, in favore di parametri speculativi. Particolari aree come i tomboli e le dune costiere, sono occupate da abitazioni e da strutture turistico recettive. Vi è inoltre una enorme sproporzione tra il periodo estivo balneare in cui Marina di Castagneto si trasforma in una vera e propria città e la stagione invernale in cui mancano abitanti e servizi.

Bolgheri non è scelto come luogo di nuova residenza e quindi è soggetto a stasi.

Castagneto ha una certa mobilità: i residenti che liberano le abitazioni all'interno del borgo lasciano il posto a nuovi acquirenti villeggianti.

Per quanto riguarda i servizi pubblici, il Tribunale, L'Ufficio distrettuale delle Imposte, l'Ufficio del Registro e l'ufficio Tecnico Erariale sono a Livorno, la Conservatoria dei Registri

Immobiliari a Volterra, il Distretto Militare a Pisa, la Pretura, il Comando dei Carabinieri ed il Corpo Forestale sono a Cecina, l'Ufficio Circondariale Marittimo a Piombino, i Vigili del Fuoco a Livorno con distaccamento a Piombino, la Diocesi a Massa Marittima.

Si trova a Castagneto un distretto socio sanitario dell'U.S.L. che ha sede a Livorno, e sezioni staccate dell'Arma dei Carabinieri sono presenti sia a Castagneto che a Donoratico.

Vi sono quattro Parrocchie: S. Bernardo Abate a Donoratico, S. Lorenzo (con Chiesa di Proprietà della Gherardesca) a Castagneto, SS. Jacopo e Cristofano a Bolgheri (quest'ultima con diritto di patronato dei Conti della Gherardesca) e S. Maria Assunta a Marina, mentre non esiste più la Parrocchia della Pieve di S. Bernardo a Castiglioncello di Bolgheri.